PROTOCOLLO D'INTESA

per la definizione di percorsi condivisi finalizzati all'ottimizzazione del processo di redazione del Piano strategico metropolitano Bari 20-30.

TRA

- Ing. Antonio Decaro, nato a Bari il 17 luglio del 1970, che interviene nel presente atto, in nome e per conto e nell'esclusivo interesse della Città Metropolitana di Bari (c.f. 80000110728), nella sua qualità di Sindaco *pro tempore*;

E

- Prof. Ing. Vitantonio Amoruso, nato a Bari il 4 luglio 1950, che interviene nel presente atto, in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ordine degli Ingegneri di Bari (c.f. 80005130721), nella sua qualità di Presidente *pro tempore*;

E

- Arch. Cosimo Damiano Mastronardi, nato a Conversano (Ba) il 06 marzo 1953, che interviene nel presente atto, in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bari (c.f. 80007600721), nella sua qualità di Presidente *pro tempore*.

PREMESSO

- che la legge n.56/2014 identifica la Città metropolitana di Bari quale ente territoriale di area vasta a cui è assegnata, fra l'altro, la finalità istituzionale inerente la "*cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano*".
- che, in ossequio alla predetta norma, lo Statuto dell'Ente precisa che "*La Citta Metropolitana rappresenta la comunità, ne cura gli interessi, promuovendone lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio,*

secondo principi di sostenibilità, tutela ambientale, solidarietà e considera la diversità territoriale come valore per la definizione delle politiche di area vasta".

DATO ATTO

che punto fondante dell'intera attività politico-gestionale dell'Ente è la promozione della partecipazione della cittadinanza attiva nella formazione dei processi decisionali, la cui rilevanza è espressamente dichiarata:

- nello Statuto dell'Ente, all'art.2 comma 8, laddove si dispone: "*La Città Metropolitana valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata, e assicura la massima trasparenza della sua attività amministrativa. Informa la propria azione ai principi di imparzialità, equità, efficienza ed efficacia. Inoltre riconosce la funzione fondamentale di tutela dei diritti e degli interessi degli utenti svolta dalle associazioni dei consumatori*";
- nel suindicato Modello di governance definito come "*modello policentrico statutariamente previsto, che consente di sviluppare l'attrattività dei diversi sistemi territoriali mediante il coordinamento di tutti gli enti territoriali, la messa a sistema e la promozione delle risorse locali, in un'ottica di integrazione su più livelli degli ambiti territoriali…articolato sui…livelli Istituzionale, Partenariale e Gestionale*".
- nel *Regolamento per la partecipazione individuale e collettiva dell'Ente*, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.86 del 19.07.2017, che definisce le modalità con cui le Istituzioni e i cittadini concorrono allo sviluppo del processo di pianificazione strategica dell'Ente.

CONSIDERATO

- che, dopo il primo quinquennio di vita, questa Amministrazione ha completato il percorso di riordino delle funzioni e ha conseguentemente assunto il proprio assetto definitivo, consolidando le basi di attuazione del processo di pianificazione strategica dell'Ente;
- che la situazione contingente determinata dall'emergenza sanitaria globale tuttora in corso impone un'attenta riflessione sui possibili scenari futuri per sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area metropolitana;
- che il percorso di pianificazione strategica già avviato può rivestire un ruolo fondamentale per definire nuove direttrici di crescita che integrino e adeguino la programmazione in corso e il processo di partecipazione svolta sino ad ora;
- che l'importanza della sfida globale e la necessità di ripensare il futuro alla luce dei nuovi assetti che inevitabilmente si andranno a determinare a livello globale rende prioritario attuare modelli organizzativi del processo di pianificazione strategica che permettano la partecipazione più ampia e possibile, compatibilmente con le restrizioni che l'emergenza sta imponendo, e che sia supportata da attività di studio e ricerca con il contributo di istituzioni scientifiche ed esperti di settore.

DATO ATTO

- che l'emergenza sanitaria insorta nel 2020, assurta in breve tempo a livello di pandemia globale, in un contesto complessivamente dedito a contenere la diffusione del contagio, ha determinato conseguenze negative di enorme portata in campo economico;
-

- che i Governi centrali, fra cui quello italiano, hanno dovuto affrontare una situazione del tutto anomala, assimilabile solo alle grandi pandemie del passato che sembravano ormai relegate ai testi di storia e si trovano, oggi, nel perdurare dell'emergenza, a dover intraprendere un irrinunciabile quanto urgente percorso di ricostruzione del tessuto economico-sociale dei rispettivi Paesi la cui realizzazione deve, evidentemente coinvolgere anche le amministrazioni locali, ivi compresa la Città metropolitana di Bari.

RILEVATO

- che la programmazione comunitaria 2021-2027 ha orientato i propri investimenti su cinque obiettivi principali, attraverso i quali si delinea un'Europa più intelligente; più verde e priva di emissioni di carbonio; più connessa; più vicina ai cittadini;
- che nel percorso così delineato si è innestato il *NextGenerationEU,* programma di investimenti e riforme di portata e ambizione inedite con l'intento di ricostruire l'Europa dopo la pandemia di COVID-19, rendendola più ecologica, digitale e resiliente;
- che il Governo Italiano ha, conseguentemente, approvato il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) che, in coerenza con il NGEU, è improntato sei missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

CONSIDERATO

- che nel prossimo futuro e per tutto il corso della programmazione europea

2021-2027, la Città metropolitana di Bari dovrà attivamente contribuire alla realizzazione della ridetta programmazione europea e nazionale, indirizzando verso questi nuovi orizzonti il processo di pianificazione strategica dello sviluppo del territorio metropolitano;

- che le finalità istituzionali delineate dalla legge 5/2014 e dallo Statuto dell'Ente, che contraddistinguono la Città metropolitana come ente di coordinamento e di raccordo delle Amministrazioni comunali del territorio di riferimento, consentono la pianificazione di una strategia di intervento in grado di cogliere ogni occasione offerta dai finanziamenti che perverranno da citato PNRR, indirizzandoli verso l'armonico sviluppo del medesimo territorio e il perseguimento del benessere della popolazione della Terra di Bari;
- che l'impostazione del Piano Strategico Metropolitano Bari 20-30, in fase di avvio, in linea con il Modello di *governance* del processo di pianificazione strategica dell'Ente, risulta essere pienamente coerente con le suindicate strategie di intervento di livello comunitario e nazionale, attesa la forte propensione alla valorizzazione delle risorse del territorio, il coordinamento dell'azione dei Comuni, l'incentivazione alla cooperazione di ogni realtà pubblica e privata operante all'interno del medesimo, la promozione e la valorizzazione dell'intervento dei giovani cittadini metropolitani, coinvolti nel processo attraverso il Tavolo dei talenti e delle giovani generazioni.

CONSIDERATO

altresì che la realizzazione di un così ambizioso piano di sviluppo non può prescindere da un serrato, efficace ed efficiente confronto con ogni dimensione

sociale, professionale, culturale, economica operante nel territorio, al fine di giungere, attraverso un percorso condiviso, alla pianificazione e progettazione delle iniziative a realizzarsi per contribuire, attraverso la realizzazione del Piano strategico metropolitano, al conseguimento delle finalità del PNRR.

DATO ATTO

- che l'impianto complessivamente delineato dal già citato Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari si fonda su una costante interazione fra una molteplicità di soggetti, istituzionali e non, nell'intento di assicurare la massima partecipazione al processo di formazione del Piano, secondo la logica di costruzione dal basso che, partendo dall'ascolto delle istanze dei cittadini, si propone di definire congiuntamente la visione della Città metropolitana del futuro;
- che, pertanto, allo stato, il percorso delineato contempla l'intervento:
- della CMB, nel suo ruolo di soggetto coordinatore del percorso di sviluppo dell'aea metropolitana;
- del Tavolo interistituzionale di cui fanno parte tutte le istituzioni presenti nel territorio metropolitano che, poi, previa condivisione e approvazione delle risultanze del progetto, saranno chiamate a darne attuazione, ognuna nell'ambito delle rispettive competenze e prerogative istituzionali;
- del Comitato economico-sociale, costituito dalle associazioni datoriali e sindacali firmatarie dell'apposito Protocollo d'intesa;
- dello *Steering Committee* che interviene nell'elaborazione della visione complessiva con l'indubbio apporto professionale di elevato profilo che caratterizza le personalità che lo compongono;

- delle Istituzioni Universitarie e degli Enti di ricerca operanti sul territorio.

CONSIDERATO

che la metodologia di lavoro messa a punto dalla CMB si fonda sulla massima apertura alle istanze che pervengono dal territorio e considera, quale valore aggiunto fondamentale nella realizzazione di qualsivoglia iniziativa, la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori che, a vario titolo, operano all'interno del proprio territorio.

PRESO ATTO

che, a seguito di contatti intercorsi, l'Ordine degli Ingegneri di Bari e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bari hanno manifestato la volontà di collaborare alla realizzazione delle iniziative finalizzate alla redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030:

- realizzando una capillare campagna di informazione fra i propri iscritti volta a diffondere la conoscenza delle iniziative in fase di svolgimento e di prossima realizzazione;
- partecipando alle attività di co-pianificazione delle iniziative in fase di svolgimento di prossima attivazione;
- promuovendo presso i propri giovani iscritti le finalità e le modalità attuative del Progetto di animazione del Tavolo dei Talenti e delle giovani generazioni, al fine di incentivarne la partecipazione in ottica di scambio di conoscenze ed esperienze con i partecipanti al Tavolo, con gli uffici metropolitani, con i Comuni del territorio e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, intervengono nel processo.

CONSIDERATO

che, per quanto su esposto, gli ordini professionali firmatari del presente

Protocollo d'intesa possano efficacemente contribuire al processo di redazione del Piano strategico metropolitano 2020-2030, inserendosi logicamente nel percorso già avviato e contribuendo ad assicurarne l'ottimale realizzazione.

****

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.

ART.2 – RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a definire, di comune accordo, un percorso di condivisione di idee e proposte che costituisca un valore aggiunto alle attività di pianificazione strategica della CMB in corso e di futura attivazione, in vista della stesura del Piano strategico metropolitano 2020-2030.

A tal fine, l'Ordine degli Ingegneri e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a:

- realizzare una capillare campagna di informazione fra i propri iscritti volta a diffondere la conoscenza delle iniziative in fase di svolgimento e di prossima realizzazione;
- partecipare, su invito della CMB, alle attività di co-pianificazione delle iniziative in fase di svolgimento di di prossima attivazione;
- promuovere presso i propri giovani iscritti le finalità e le modalità attuative del Progetto di animazione del Tavolo dei Talenti e delle giovani

- generazioni, al fine di incentivarne la partecipazione in ottica di scambio di conoscenze ed esperienze con i partecipanti al Tavolo, con gli uffici metropolitani, con i Comuni del territorio e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, intervengono nel processo.

In quest'ottica, la CMB si impegna a favorire:

- la partecipazione dell'Ordine degli Ingegneri e dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori alle attività di co-pianificazione inerenti il processo di pianificazione strategica dell'Ente promuovendo l'interazione con gli altri attori Istituzionali e non, coinvolti nel processo di definizione del Piano strategico metropolitano 2020-2030, in ottica di raccordo e coordinamento dell'azione svolta da ognuno di essi.
- l'intervento dei giovani ingegneri e architetti alle iniziative del Tavolo dei Talenti e delle giovani generazioni;
- promuovere l'organizzazione di percorsi formativi e informativi diretti ai giovani partecipanti al Tavolo suindicato, in ottica di passaggio generazionale di conoscenze ed esperienze professionali.

ART.3 – RISORSE DISPONIBILI

Le iniziative svolte in ragione della sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa sono svolte dalle Parti a titolo gratuito. Le parti riconoscono, quindi, che dalla sottoscrizione del presente Atto non discendono oneri e/o spese di alcun tipo a carico dei sottoscrittori e che eventuali iniziative a carattere oneroso costituiranno oggetto e saranno disciplinate da successivi appositi provvedimenti.

ART.4– DURATA

Il presente Protocollo ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al

completamento del processo di redazione del Piano strategico metropolitano Bari 20-30 e comunque non oltre il _____.

ART.5 – MODIFICHE AL PROTOCOLLO

Le Parti si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'intesa, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento delle attività.

ART.6 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti e non consentissero la definizione informale delle medesime, relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART. 7 - RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Protocollo con un preavviso di almeno 2 (due) mesi, notificato alle altre controparti mediante comunicazione scritta.

ART.8 – RINVII

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si rimanda alla vigente normativa.

****

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente;
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione;

- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 ess.mm.ii.;
- firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto da 11 pagine.

Per la Città Metropolitana di Bari

Antonio Decaro

Per l'Ordine degli Ingegneri

Vitantonio Amoruso

Per l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Cosimo Damiano Mastronardi

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento Protocollo_d_intesa_Ordini_professionali.pdf.p7m.p7m

Data di verifica 27/04/2022 08:58:25 UTC **Versione verificatore** 6.8.3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	VITANTONIO AMORUSO	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
1	Firma	MASTRONARDI COSIMO DAMIANO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	4
2	Firma	DECARO ANTONIO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	5
	Appendice A				7